



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

BANDO di selezione per l'individuazione del personale docente in servizio nelle istituzioni scolastiche secondarie, da utilizzare in regime di tempo parziale, per lo svolgimento dei compiti tutoriali nei corsi di Tirocinio Formativo Attivo

IL RETTORE

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249 concernente il regolamento sulla *"Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"* e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 11 del citato Decreto 10 settembre 2010, n. 249, il quale prevede che, per lo svolgimento delle attività di tirocinio formativo attivo, le Facoltà si avvalgono di personale docente e dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione, da collocare in esonero parziale dall'insegnamento a cui sono affidati compiti di tutor coordinatore;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 aprile 2011, n. 139, recante attuazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 10.09.2010, n. 249, recante regolamento concernente *"Formazione iniziale degli insegnanti"*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 8 novembre 2011, recante la *"Disciplina per la determinazione dei contingenti del personale della scuola necessario per lo svolgimento dei compiti tutoriali, la loro ripartizione tra le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, e i criteri per la selezione degli aspiranti a tali compiti, in attuazione dell'art. 11, comma 5, del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249"*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 11 novembre 2011 *"Definizione delle modalità di svolgimento e delle caratteristiche delle prove di accesso ai percorsi di Tirocinio Formativo Attivo di cui all'art.15, comma 1, del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 10 settembre 2010, n. 249"* e, in particolare, l'Allegato A;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 maggio 2014, n. 312 con il quale è stata indetta, per l'anno accademico 2014 – 2015, la selezione per l'accesso al 2° ciclo di tirocinio Formativo Attivo (TFA) ed è stato definito il fabbisogno regionale di ogni classe di abilitazione;



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 20 giugno 2014, n. 487, recante disposizioni di integrazione al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 4 aprile 2011, n. 139, al fine di disciplinare l'istituzione e lo svolgimento dei percorsi di tirocinio formativo attivo;

VISTO il D.R. n. 822/2014 del 13 ottobre 2014, con il quale è stata indetta, visti gli esiti del test preliminare di cui all'art. 4 del D.M. 16 maggio 2014 n. 312, la procedura di selezione per l'ammissione ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo II ciclo per l'a.a. 2014/2015 per le classi e il numero di posti definiti dal D.R. n. 755/2014 del 25 settembre 2014;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 24 dicembre 2014, n. 966, concernente la ripartizione, a livello regionale, del contingente di personale docente in servizio nelle istituzioni scolastiche da utilizzare per la funzione di tutor coordinatore per l'anno accademico 2014/2015;

VISTO il D.D.G. dell'USR per il Lazio 9 gennaio 2015, n. 5, concernente la ripartizione, presso le Università e le Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica della Regione Lazio, del contingente di personale docente in servizio nelle istituzioni scolastiche da utilizzare per lo svolgimento di funzioni tutoriali;

VISTO, in particolare, l'art. 11, comma 5, del sopraindicato Decreto 10 settembre 2010, n. 249, che testualmente recita: *“La facoltà provvede all'affidamento dell'incarico tutoriale, che ha una durata massima di quattro anni, non è consecutivamente rinnovabile ed è prorogabile solo per un ulteriore anno. L'incarico è soggetto a conferma annuale secondo quanto previsto al comma 7”*;

VISTO il verbale del 12 febbraio 2015, n. 41, con il quale il Consiglio del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche ha confermato l'incarico di tutor coordinatore nel corso di Tirocinio Formativo Attivo per la classe di abilitazione A059 alla prof.ssa Maria Vincenza Pelliccioni, già tutor coordinatore per il I ciclo di TFA (D.R. 342/13 del 04/04/2013), avendo ricevuto dalla prof.ssa Adriana Smorto notifica per iscritto della non disponibilità a svolgere per questo II ciclo di TFA le funzioni di tutor coordinatore per la classe A060;

VISTO il verbale del 19 febbraio 2015, n. 65, con il quale il Consiglio del Dipartimento di Studi Linguistico – Letterari, Storico – Filosofici e Giuridici ha confermato l'incarico di tutor coordinatore nel corso di Tirocinio Formativo Attivo per la classe di abilitazione A346 alla prof.ssa Roberta Maria Delle Monache, già tutor coordinatore per il I ciclo di TFA (D.R. 342/13 del 04/04/2013);



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

VISTO che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo, nella seduta del 20 febbraio 2015, ha deliberato di confermare l'incarico di tutor coordinatore nel corso di Tirocinio Formativo Attivo per la classe di abilitazione A043 alla prof.ssa Claudia Falcioni, già tutor coordinatore per il I ciclo di TFA (D.R. 515/13 del 22/05/2013), avendo ricevuto dalla prof.ssa Marcella Zingarini e dalla prof.ssa Francesca Romana Stocchi notifica per iscritto della non disponibilità a svolgere per questo II ciclo di TFA le funzioni di tutor coordinatore rispettivamente per la classe A051 e A050;

VISTO il D.D.G. dell'USR per il Lazio 3 marzo 2015, n. 58, con il quale le predette docenti sono state poste, con effetto immediato, in posizione di esonero parziale al 50% dell'orario di insegnamento, per l'anno scolastico 2014 - 2015, per lo svolgimento di compiti di tutor coordinatori presso questa Università degli Studi della Toscana;

CONSIDERATO che il citato D.D.G. 9 gennaio 2015, n. 5, ha assegnato a questo Ateneo, a fronte di 12 classi di abilitazione attivate, un numero complessivo di 7 tutor coordinatori, di cui 3 già confermati;

RITENUTO OPPORTUNO ricoprire i 4 posti disponibili, individuando, tra le classi prive del tutor coordinatore, quelle che contano il maggior numero di corsisti ma che siano anche rappresentative delle diverse aree disciplinari

DECRETA

Articolo 1 – Attivazione

E' indetta una selezione per titoli e colloquio riservata al personale docente in servizio nelle istituzioni scolastiche secondarie del sistema nazionale di istruzione al fine dello svolgimento nell'anno accademico 2014/2015 dei compiti tutoriali di cui all'art.11, comma 2, del Decreto Ministeriale 10 settembre 2010, n. 249, nell'ambito dei corsi di Tirocinio Formativo Attivo. La selezione di cui al presente bando riguarda le classi di abilitazioni di seguito elencate:

Scuola secondaria di primo grado:

Classe Abilitazione

A033 TECNOLOGIA



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

Scuola secondaria di secondo grado:

Classe Abilitazione

A052 MATERIE LETTERARIE, LATINO E GRECO NEL LICEO CLASSICO

A057 SCIENZA DEGLI ALIMENTI

A060 SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA, MICROBIOLOGIA

Articolo 2 – Caratteristiche dell'incarico di Tutor coordinatore

L'incarico di tutor coordinatore comporta l'esonero parziale dall'insegnamento nella scuola. Esso ha la durata massima di quattro anni, prorogabile solo per un ulteriore anno, ed è soggetto a conferma annuale, previa valutazione dei parametri di cui al comma 7 dell'art. 11 del DM 249/2010.

Un ulteriore incarico di tutor coordinatore può essere conferito alla stessa persona solo dopo un anno dalla cessazione del precedente incarico. Il personale eventualmente revocato dall'incarico di tutor coordinatore, a seguito della valutazione di cui al primo comma del presente articolo, non può partecipare alle selezioni per il medesimo ruolo nei successivi cinque anni.

L'incarico di tutor coordinatore è incompatibile con la contemporanea fruizione di incarichi, distacchi, comandi, od ogni altra forma di utilizzazione prevista in materia dalla vigente normativa. In caso di mancata attivazione dei percorsi di Tirocinio Formativo Attivo il personale in semiesonero rientra in servizio nelle sedi di titolarità.

L'orario di servizio previsto per i tutor coordinatori presso le istituzioni scolastiche di appartenenza sarà articolato secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.M. 8 novembre 2011.

Articolo 3 – Requisiti di ammissione

Possono concorrere all'incarico di tutor coordinatore i docenti in servizio a tempo indeterminato al momento della presentazione della domanda, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. almeno cinque anni di servizio a tempo indeterminato, di cui almeno tre anni di insegnamento effettivo nella classe di abilitazione di riferimento negli ultimi dieci anni;
2. avere svolto attività documentata in almeno tre dei seguenti ambiti, previsti nella tabella 2 allegato A del D.M. 8 novembre 2011, e precisamente:
 - a) esercizio della funzione di supervisore del tirocinio nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 6);
 - b) insegnamento ovvero conduzione di gruppi di insegnanti in attività di formazione in servizio nell'ambito di offerte formative condotte da soggetti accreditati dal MIUR e della durata di almeno 10 ore (punti 2);



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

- c) esercizio della funzione di docente accogliente nei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, nelle Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e nei percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 2);
- d) tutor o formatore in iniziative di formazione del personale docente organizzate dal MIUR ovvero dall'ANSAS (punti 3);
- e) insegnamento ovvero conduzione di laboratori didattici presso i Corsi di laurea in Scienze della formazione primaria, le Scuole di specializzazione all'insegnamento superiore e i percorsi di cui ai decreti del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 ottobre 2004, n. 82, e 28 settembre 2007, n. 137 (punti 6);
- f) partecipazione a gruppi di ricerca didattica gestiti dall'Università o da enti pubblici di ricerca (punti 3);
- g) pubblicazioni di ricerca disciplinare ovvero didattico/metodologica, anche di natura trasversale alle discipline, ovvero sulla formazione docente (da punti 1 a punti 5);
- h) partecipazione a progetti di sperimentazione ai sensi degli articoli 277 e 278 del decreto legislativo n. 297/1994 (punti 2);
- i) titolo di dottore di ricerca in didattica (punti 6);
- j) attività di ricerca ovvero di insegnamento nelle Università o nelle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica o in percorsi preposti alla formazione didattica e disciplinare degli insegnanti (punti 3);
- k) direzione di corsi finalizzati alla formazione di tutor ovvero alla formazione e all'aggiornamento didattico svolti presso le università, le istituzioni AFAM o enti accreditati dal Ministero (punti 6);
- l) avere seguito corsi di formazione per il personale scolastico all'estero nell'ambito di programmi comunitari (Lifelong Learning Programme, Leonardo Da Vinci, Pestalozzi) (punti 6).

I requisiti e i titoli di ammissione devono essere posseduti al momento della scadenza del presente bando.

Articolo 4 – Domanda di ammissione

La domanda di ammissione deve essere presentata entro il termine perentorio, pena esclusione, **delle ore 12,00 del giorno 03/04/2015** utilizzando il modello (Allegato A) incluso nel presente bando.

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande pervenute, entro il termine sopra riportato, secondo una delle seguenti modalità:



Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

1. **a mezzo raccomandata** con avviso di ricevimento, presso l'Università degli Studi della Tuscia, Ufficio Abilitazioni e Master, via Santa Maria in Gradi, 4, 01100 Viterbo. A tale fine non fa fede la data del timbro postale.
Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: **"Partecipazione bando TFA – tutor coordinatori scuola secondaria"**, con l'indicazione della classe di abilitazione.
2. **a mezzo Posta Elettronica Certificata** all'indirizzo protocollo@pec.unitus.it accompagnata da firma digitale apposta sulla medesima e su tutti i relativi documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale ovvero mediante trasmissione della copia della domanda, sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento d'identità del sottoscrittore – tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite mediante scanner;
Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **"PEC - Partecipazione bando TFA – tutor coordinatori scuola secondaria"**
3. **Consegna a mano** all' Ufficio di Staff del Direttore Generale (Protocollo informatico e flussi documentali) dalle ore 10,00 alle ore 12,00 tutti i giorni feriali escluso il sabato.

E' possibile candidarsi per più classi di abilitazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. **Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo il termine di scadenza sopraindicato.**

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) elenco complessivo dei documenti;
- 2) copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore;
- 3) copia del *curriculum* datato e firmato;
- 4) breve relazione (*max* 2 cartelle) in cui vengono forniti eventuali dettagli riguardanti i titoli presentati.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva da parte dell'interessato, sottoscritta in presenza di un responsabile autorizzato (che può essere anche il Dirigente scolastico della Scuola di appartenenza o chi ne fa le veci), ovvero sottoscritta e accompagnata da copia di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I titoli possono essere prodotti in carta semplice.

- 5) copia delle pubblicazioni di cui chiede la valutazione (si veda art. 3, punto g).



Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

Le pubblicazioni in collaborazione sono valutate solamente qualora sia possibile individuare l'apporto individuale del candidato.

Le pubblicazioni scientifiche nonché eventuali altri lavori valutabili, non possono essere sostituiti da autocertificazione. Pertanto il candidato è tenuto ad allegarli in originale o in copia, dichiarandone in quest'ultimo caso la conformità all'originale con apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità della copia stessa all'originale.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252; per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione.

Per i lavori pubblicati su riviste scientifiche, il candidato dovrà indicare la data di pubblicazione del lavoro, il nome completo della rivista e il nome del Direttore responsabile.

I candidati dovranno comunicare al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia con la massima tempestività ogni variazione dei dati riportati nella domanda. I candidati, purché cittadini comunitari, possono dimostrare il possesso dei titoli mediante autocertificazione resa secondo quanto stabilito dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Articolo 5 – Valutazione dei titoli e prova d'esame

Il Rettore nomina una apposita Commissione di valutazione per le classi di abilitazione, di cui all'art. 1 del presente bando.

Il concorso per l'individuazione dei tutor coordinatori si svolge per titoli e colloquio e prevede una valutazione complessiva massima **di 100 punti**.

I titoli valutabili, ai sensi del D.M. 8 novembre 2011, sono riportati all'art.3 punto 2 del presente bando, dove viene precisato anche il relativo punteggio.

La **valutazione dei titoli** prevede un punteggio massimo complessivo **di 50 punti**.

Il **colloquio**, cui sarà attribuito un punteggio massimo **di 50 punti**, consisterà in una intervista strutturata volta a saggiare le spinte motivazionali, le capacità di organizzazione, di relazione con i docenti e con le autorità scolastiche e a verificare il progetto di lavoro degli aspiranti. Nel corso del colloquio si valuterà altresì il percorso professionale del docente, valutandone la congruità rispetto al ruolo di tutor coordinatore.

L'elenco degli ammessi al colloquio, la data e il luogo di svolgimento dei colloqui, verranno pubblicati entro il **16/04/2015** sul sito *web* di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unitus.it> → tirocinio formativo attivo.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Per ciascuna classe di abilitazione sarà costituita la relativa graduatoria data dalla sommatoria dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nel colloquio. La graduatoria sarà resa pubblica sul sito *web* di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unitus.it> → tirocinio formativo attivo.

Articolo 6 - Validità delle graduatorie

I candidati utilmente collocati in graduatoria, e nel limite dei posti disponibili, verranno chiamati a svolgere la loro attività entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Universitaria.

Nel termine suddetto, il candidato dovrà presentare i documenti e gli attestati richiesti dall'Università, compreso l'attestato di esonero parziale rilasciato dall'Amministrazione dove presta servizio; se nel citato termine, per qualunque causa, il candidato non si presentasse, l'Università potrà chiamare il candidato che segue nella graduatoria di merito.

Concluse le procedure di valutazione, l'Università comunicherà le conseguenti graduatorie agli Uffici scolastici territoriali interessati, anche al fine della modifica del contratto individuale di lavoro.

Le graduatorie avranno validità quadriennale e vi si potrà attingere per sostituzioni o surroghe.

Articolo 7 - Trattamento dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e, in particolare, alle disposizioni di cui all'art. 13, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Toscana per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla suddetta selezione.

Articolo 8 – Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si applicano le norme vigenti in tema di pubbliche selezioni, il decreto interministeriale del 26 maggio 1998, la legge 3 agosto 1998, n. 315, i decreti ministeriali del 2 dicembre 1998 e del 15 marzo 2001.



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

Articolo 9 – Pubblicità

Il presente bando è consultabile al sito Internet dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unitus.it> → tirocinio formativo attivo.

Articolo 11 – Note e avvertenze

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando, nonché ulteriori comunicazioni saranno rese note mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Università degli Studi della Toscana, all'indirizzo: <http://www.unitus.it> → tirocinio formativo attivo

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di selezione, secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, n.184, conclusa la procedura concorsuale.

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Viterbo, 19.03.2015

IL RETTORE

Prof. Alessandro Ruggieri